LICEO ARTISTICO MACERATA
GIULIO CANTALAMESSA

Liceo Artistico
"Giulio Cantalamessa"
Via Cioci 2, 62100 Macerata
Tel. 0733.262198
Fax 0733.261982

C. Fisc. 80006100434
C. Mecc. MCSD01000D
www.lamc.edu.it
mcsd01000d@istruzione.it
mcsd01000d@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO

approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 15 del 14 gennaio 2026 ed integrato con successiva delibera n. 83 del 9 novembre 2026

COMPONENTI DEL TEAM ANTIBULLISMO

Il team antibullismo:
1. il Dirigente Scolastico
2. il Referente per il bullismo e cyberbullismo
3. il Team per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo
4. i Docenti primo e secondo collaboratore
5. l'Animatore digitale
6. la Funzione strumentale per l'Inclusione
7. altri docenti*

(*) (Le linee guida ministeriali prevedono la possibilità di integrare il team con docenti che abbiano effettuato la formazione specifica, proposta dal Ministero, in piattaforma "ELISA" pari a 25 ore).

LICEO ARTISTICO MACERATA
GIULIO CANTALAMESSA

Liceo Artistico
"Giulio Cantalamessa"
Via Cioci 2, 62100 Macerata
Tel. 0733.262198
Fax 0733.261982

C. Fisc. 80006100434
C. Mecc. MCSD01000D
www.lamc.edu.it
mcsd01000d@istruzione.it
mcsd01000d@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO

approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 15 del 14 gennaio 2026 ed integrato con successiva delibera n. 83 del 9 novembre 2026

Ai sensi del recente aggiornamento delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo (decreto n. 18 del 13/01/2021) si adotta il seguente Regolamento/Codice interno.

1 - Introduzione al Regolamento/Codice interno

L'uso intensivo delle nuove tecnologie da parte delle giovani generazioni ha reso il bullismo un fenomeno in espansione, che va a colpire ed interessare in modo trasversale tutta la società indipendentemente dal ceto e dalle condizioni economiche, dal livello culturale, dal genere e dalle competenze personali. Per combattere il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo tutti gli studi svolti in diversi ambiti a livello internazionale, hanno evidenziato che l'unica arma davvero efficace per contrastarlo è la prevenzione, attraverso un approccio integrato di responsabilizzazione delle principali agenzie educative, la famiglia e la scuola. Quest'ultima, presidio di legalità, attraverso l'azione educativa e formativa rappresenta la più importante risorsa per il conseguimento degli obiettivi della lotta al bullismo e al cyberbullismo: *"... alle scuole, infatti, in quanto istituzioni poste al conseguimento delle finalità educative, è affidato il compito di individuare e di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, qualora siano già presenti, e di realizzare interventi mirati di prevenzione del disagio, ponendo in essere specifiche azioni culturali ed educative rivolte a tutta la comunità scolastica, ivi comprese le famiglie, in risposta alle necessità individuate*". (da **Linee di orientamento MIUR per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo**).

Il nostro Liceo si impegna a promuovere un clima educativo positivo, basato sul rispetto reciproco, sulla solidarietà, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle diversità. In particolare, il presente Regolamento dà attuazione alla:

- Legge n. 71/2017 ("*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*")
- Linee di orientamento del MIUR per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo;
- Regolamento d'Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità.

2 - Cos'è il bullismo

Ai sensi della Legge n. 70/2024, "per Bullismo si intendono l'aggressione o le molestie reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o

LICEO ARTISTICO MACERATA
GIULIO CANTALAMESSA

Liceo Artistico
"Giulio Cantalamessa"
Via Cioci 2, 62100 Macerata
Tel. 0733.262198
Fax 0733.261982

C. Fisc. 80006100434
C. Mecc. MCSD01000D
www.lamc.edu.it
mcsd01000d@istruzione.it
mcsd01000d@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni".

Le caratteristiche distintive del fenomeno sono:

- **intenzionalità**: le azioni del bullo mirano deliberatamente a danneggiare la vittima;
- **ripetizione**: i comportamenti di prepotenza si protraggono nel tempo;
- **squilibrio di potere**: il bullo è più forte della vittima, in termini fisici o anche sul piano sociale e può avvalersi di un gruppo di amici-complici, al contrario della vittima, sola, vulnerabile e incapace di difendersi.

Le tipologie di aggressioni che caratterizzano il bullismo possono essere:

- **FISICHE** (colpi, pugni, strattoni, calci, danneggiamento di oggetti)
- **VERBALI** (offese, minacce, prese in giro, soprannomi denigratori),
- **INDIRETTE** (esclusione sociale, pettegolezzi, diffusione di calunnie, mettere in giro cattive voci).
- **DISCRIMINATORIE** (legate alle caratteristiche della vittima come il sesso, l'etnia, la nazionalità, la disabilità, l'aspetto fisico, l'orientamento sessuale, ecc.).

3 – I soggetti coinvolti

Nel bullismo identifichiamo le figure e i comportamenti del bullo, della vittima e anche di chi assiste, gli spettatori.

1) **IL BULLO**: soggetto attivo dell'azione, colui che mette in atto prevaricazioni contro la vittima per soddisfare un proprio bisogno di dominio e dare sfogo alla sua aggressività, a volte supportato anche da altri soggetti gregari;
2) **LA VITTIMA**: è il soggetto che subisce le prepotenze del bullo a causa di una sua caratteristica particolare rispetto al gruppo che lo espone ad essere più debole degli altri coetanei (es. l'aspetto fisico, la religione, l'orientamento di genere); spesso ha una bassa autostima e minori capacità strategiche e di controllo emotivo;
3) **I SOSTENITORI DEL BULLO**: soggetti insicuri, con bassa autostima e scarso rendimento scolastico, che subiscono il fascino del bullo, incoraggiandolo e ridendo per le sue azioni; a volte possono mettere in atto comportamenti ancora più gravi del bullo stesso;
4) **GLI SPETTATORI**: soggetti che assistono passivamente agli episodi di bullismo o ne sono a conoscenza, senza intervenire per difendere la vittima dalle prepotenze del bullo e dei suoi gregari per timore di subire ritorsioni.

Il fenomeno può assumere forme differenti:

- bullismo diretto: comprende attacchi espliciti nei confronti della vittima e può essere di tipo fisico (calci, pugni, graffi, etc.), verbale (derisione, critica, provocazione, svalutazione, umiliazione, accuse, etc.), strumentale (furto/danneggiamento di beni, estorsione, etc.), psicologico (ferite morali, induzione di forte disagio, etc.) o manipolativo (rottura delle reti sociali/amicali della vittima).
- bullismo indiretto: danneggia la vittima nelle sue relazioni con le altre persone, attraverso l'esclusione dal gruppo, l'isolamento, la diffusione di pettegolezzi e calunnie

LICEO ARTISTICO MACERATA
GIULIO CANTALAMESSA

Liceo Artistico
"Giulio Cantalamessa"
Via Cioci 2, 62100 Macerata
Tel. 0733.262198
Fax 0733.261982

C. Fisc. 80006100434
C. Mecc. MCSD01000D
www.lamc.edu.it
mcsd01000d@istruzione.it
mcsd01000d@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

sul suo conto (bullismo sociale), rottura dei rapporti di amicizia di cui gode la vittima (bullismo manipolativo)

4 - Cos'è il cyberbullismo

Secondo il disposto della Legge 71/2017, *"per cyberbullismo si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".*

Il cyberbullismo condivide gli stessi caratteri della Intenzionalità; Ripetizione; Squilibrio di potere propri del bullismo, arricchiti da elementi di novità, quali:

- utilizzo dei mezzi elettronici come veicolo delle aggressioni;
- anonimato (l'identità dell'agente rimane nascosta);
- deresponsabilizzazione (l'agente spesso non si rende conto della gravità dei comportamenti posti in essere);
- facilità d'accesso (senza spazio e senza tempo: la vittima può subire l'attacco del cyberbullo in ogni luogo e in ogni momento della giornata);
- pubblico più vasto (c.d. piazza virtuale): un commento, un'immagine o un video postati possono essere visualizzati da un numero potenzialmente elevatissimo di persone;
- permanenza nel tempo: il materiale può rimanere disponibile online anche per molto tempo;
- rapida diffusione delle informazioni.

Caratteristiche distintive del cyberbullismo:

- l'anonimato reso possibile, ad esempio, attraverso l'utilizzo di uno pseudonimo o di un nickname
- l'assenza di relazione e di contatto diretto tra bullo e vittima. Nel bullo può contribuire a diminuire il livello di consapevolezza del danno arrecato: nella la vittima può compromettere la capacità di difendersi o, addirittura, di individuare il bullo
- mancanza di feedback emotivo: il cyberbullo, non vedendo le reazioni della vittima ai suoi comportamenti, non è mai totalmente consapevole del danno che arreca, questo lo rende più disinibito il che abbassa i suoi livelli di inibizione e autocontrollo
- l'assenza di limiti spazio-temporali: a differenza del bullismo tradizionale, che è limitato a contesti fisici e specifici momenti, il cyberbullismo si estende virtualmente e non ha un orario di fine, rendendo quasi impossibile per la vittima trovare un luogo sicuro o un momento di sollievo.
- spettatori infiniti: le persone che possono assistere ad episodi di cyberbullismo sono potenzialmente illimitate. La diffusione in rete è incontrollabile e non avviene con un gruppo di persone definito.

Rientrano nel cyberbullismo le seguenti situazioni:

LICEO ARTISTICO MACERATA
GIULIO CANTALAMESSA

Liceo Artistico
"Giulio Cantalamessa"
Via Cioci 2, 62100 Macerata
Tel. 0733.262198
Fax 0733.261982

C. Fisc. 80006100434
C. Mecc. MCSD01000D
www.lamc.edu.it
mcsd01000d@istruzione.it
mcsd01000d@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

- **Flaming**: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare
- **Harassment**: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi
- **Cyberstalking**: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità
- **Denigrazione**: pubblicazione di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet
- **Outing**: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico
- **Impersonificazione**: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggio ingiurioso che screditino la vittima
- **Esclusione**: estromissione intenzionale dall'attività on line
- **Sexting**: invio di messaggi privi di autorizzazione da parte della vittima via smartphone e internet, corredati da immagini a sfondo sessuale

5 - Riferimenti legislativi

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto dalle **Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo – 2021** aggiornate con decreto n.18 del 13/01/2021 e relativa nota, sono un strumento di lavoro per affrontare le problematiche del disagio giovanile che molto spesso si manifesta attraverso episodi di bullismo e cyberbullismo.

6 - Responsabilità delle varie figure scolastiche

Il nostro Istituto ha previsto un Team Antibullismo costituito dal Dirigente scolastico, dal referente per il bullismo-cyberbullismo, dall'animatore digitale e dalle altre professionalità eventualmente presenti all'interno della scuola (es. psicologo, pedagogista).

Il Dirigente Scolastico

- Individua attraverso il Collegio dei Docenti, un referente del bullismo e cyberbullismo e un team antibullismo da esso coordinato;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e ATA;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

LICEO ARTISTICO MACERATA
GIULIO CANTALAMESSA

Liceo Artistico
"Giulio Cantalamessa"
Via Cioci 2, 62100 Macerata
Tel. 0733.262198
Fax 0733.261982

C. Fisc. 80006100434
C. Mecc. MCSD01000D
www.lamc.edu.it
mcsd01000d@istruzione.it
mcsd01000d@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Il referente di bullismo e cyberbullismo

- Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina il Team per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e sovrintende le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia per realizzare un progetto di prevenzione.

Il Team per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- collabora con partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, Forze dell'ordine per realizzare un progetto di prevenzione che diffonda la cultura del contrasto ad ogni forma di bullismo e cyberbullismo.

Il Collegio Docenti

- Promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

Il Consiglio di Istituto

- Approva il Regolamento di Istituto, che deve contenere possibili azioni sanzionatorie e/o riparative in caso di bullismo e cyberbullismo;
- Facilita la promozione del Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.

Il Consiglio di Classe

- Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie;
- propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

I Docenti

LICEO ARTISTICO MACERATA
GIULIO CANTALAMESSA

Liceo Artistico
"Giulio Cantalamessa"
Via Cioci 2, 62100 Macerata
Tel. 0733.262198
Fax 0733.261982

C. Fisc. 80006100434
C. Mecc. MCSD01000D
www.lamc.edu.it
mcsd01000d@istruzione.it
mcsd01000d@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

- Intraprendono azioni congruenti con i propri alunni, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizzano nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

I Genitori

- Partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se il proprio figlio, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra depressione, ansia o paura);
- conoscono le azioni introdotte dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono i regolamenti scolastici e educano i propri figli ad osservarli e rispettarne i principi;
- conoscono le sanzioni previste dal regolamento di disciplina della scuola.

Gli alunni

- Conoscono e rispettano i regolamenti scolastici con particolare riferimento a quello per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e cyberbullismo;
- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire il miglioramento del clima relazionale;
- possono operare come tutor per altri studenti;
- imparano le regole basilari per rispettare gli altri quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni attraverso i social ed all'uso degli strumenti digitali in genere;
- non utilizzano durante le lezioni o le attività didattiche in genere i cellulari e rispettano il divieto di acquisire durante le attività didattiche, o comunque all'interno della scuola, mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici personali, immagini, filmati o registrazioni vocali, come stabilito dal regolamento di disciplina della scuola e dalla Circolare Ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, la quale dal 1° settembre 2025 vieta di usare il cellulare in tutto il tempo scuola all'interno degli edifici scolastici (compresa la ricreazione) e all'esterno durante gli spostamenti e le uscite didattiche.
- conoscono le sanzioni previste dal regolamento di disciplina della scuola in merito alla raccolta ed alla diffusione di immagini, filmati o registrazioni vocali.

7 - Cosa fa la scuola, azioni e sanzioni

Il nostro istituto si adopera per prevenire e contrastare il fenomeno di bullismo e cyberbullismo attraverso interventi di natura educativa, e si organizza per saper gestire gli episodi che

LICEO ARTISTICO MACERATA
GIULIO CANTALAMESSA

Liceo Artistico
"Giulio Cantalamessa"
Via Cioci 2, 62100 Macerata
Tel. 0733.262198
Fax 0733.261982

C. Fisc. 80006100434
C. Mecc. MCSD01000D
www.lamc.edu.it
mcsd01000d@istruzione.it
mcsd01000d@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

potrebbero verificarsi, seguendo le giuste strategie, facendo conoscere e combattendo il bullismo e il cyberbullismo in tutte le sue forme. Qualora si verifichino episodi acuti di bullismo, la prima azione è orientata alla tutela della vittima, includendo, successivamente, il bullo/prevaricatore e il gruppo classe.

AZIONI DI PREVENZIONE E FORMAZIONE

La prevenzione risulta essere elemento indispensabile per promuovere e benessere, rafforzare le competenze, le attitudini e i comportamenti che promuovono il benessere, ridurre il rischio fermando l'evoluzione del problema e contrastandone la manifestazione e ridurre l'impatto sociale e personale di un comportamento problematico.

Per quanto riguarda le tipologie di azioni di prevenzione, queste si distinguono in:

- prevenzione universale, le cui azioni si rivolgono a tutta la comunità scolastica (studenti, genitori, docenti, personale ATA) attraverso incontri di formazione/informazione e/o progetti specifici;
- prevenzione selettiva, le cui azioni si rivolgono a un gruppo di alunni a rischio, per condizioni di disagio o perché presente già una prima manifestazione del fenomeno;
- prevenzione indicata, le cui azioni si rivolgono agli alunni in cui il problema è già presente e in stato avanzato.

PROTOCOLLO D'AZIONE IN CASO DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

AZIONE	PERSONE COINVOLTE	ATTIVITÀ
SEGNALAZIONE ai componenti del Team antibullismo	Insegnanti Educatori Alunni Genitori Personale ATA	Le persone coinvolte segnalano al team antibullismo comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo
INFORMAZIONE IMMEDIATA AL DIRIGENTE SCOLASTICO	Referente/Team antibullismo	Il Dirigente viene informato tempestivamente dal team antibullismo e attiva la fase successiva (raccolta informazioni)
RACCOLTA INFORMAZIONI	Referente/Team antibullismo Dirigente o delegato Insegnanti Educatori Genitori Personale ATA	Raccogliere, verificare e valutare le informazioni attraverso colloqui con tutti i protagonisti possibilmente entro 24-48 ore da parte del Dirigente Scolastico, del team antibullismo ed eventualmente della psicologa di istituto.
ACCERTAMENTO DI EFFETTIVO EPISODIO DI BULLISMO O CYBERBULLISMO E GESTIONE DEL CASO DA PARTE DEL TEAM	Referente/Team antibullismo Dirigente o delegato	Richiedere informazioni o segnalare alle autorità competenti l'episodio accaduto
INTERVENTI EDUCATIVI	Referente/Team antibullismo Insegnanti Educatori	- Incontri con gli alunni coinvolti - Interventi/discussione in classe - Informare e coinvolgere i genitori

LICEO ARTISTICO MACERATA
GIULIO CANTALAMESSA

Liceo Artistico
"Giulio Cantalamessa"
Via Cioci 2, 62100 Macerata
Tel. 0733.262198
Fax 0733.261982

C. Fisc. 80006100434
C. Mecc. MCSD01000D
www.lamc.edu.it
mcsd01000d@istruzione.it
mcsd01000d@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

	Coordinatori Consiglio di classe Alunni Genitori Psicologi Dirigente o delegato	- Responsabilizzare gli alunni coinvolti - Ri/stabilire regole di comportamento in classe - Counseling
INTERVENTI DISCIPLINARI	Insegnanti, Dirigente o delegato Consiglio di classe	Si procedere ad attuare le misure stabilite dai regolamenti di disciplina e di Istituto.
MONITORAGGIO	Docenti del Consiglio di classe Referente/Team antibullismo Dirigente o delegato	Dopo gli interventi educativi e disciplinari, valutare, se il problema è risolto mantenendo un'attenzione e osservazione costante, oppure, se la situazione continua, proseguire con gli interventi (educativi e disciplinari).

8 - Sanzioni disciplinari

La scuola adotta sanzioni disciplinari conseguenti all'atto di bullismo o di cyberbullismo che ne riflettono la gravità e che attestano che bullismo e cyberbullismo non sono in nessun caso accettati. Il provvedimento disciplinare sarà teso alla rieducazione ed al recupero della persona responsabile. In questa fase è determinante la collaborazione con i genitori.

Va sottolineato che, a seconda della casistica, possono esservi delle **implicazioni di natura sia civile che penale** di cui i responsabili di bullismo/cyberbullismo spesso non sono del tutto consapevoli. Pertanto, l'alleanza fra genitori/tutori e comunità educante/scuola è fondamentale per contrastare tali comportamenti. Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi comportamenti errati, mostri atteggiamenti oppositivi, inadeguatezza o debolezza educativa, o comunque sia recidiva nei comportamenti, si procederà alla segnalazione ai Servizi Sociali del Comune di residenza e/o alle autorità competenti.

9 - Fase di Monitoraggio

Il monitoraggio è una fase importante nella gestione del caso in quanto permette al Team per la gestione delle Emergenze di valutare l'efficacia dell'intervento attuato e di predisporre ulteriori azioni educative necessarie. Esso viene effettuato **almeno in due momenti**: **dopo una settimana** dall'intervento per capire se la situazione è migliorata o se sono necessarie azioni aggiuntive **e dopo un mese** circa, per verificare se il cambiamento ottenuto a seguito dell'intervento si mantiene nel tempo. Questa fase può coinvolgere tutte le figure che si sono adoperate nella fase di valutazione approfondita.

10 - Conclusioni

Il presente Codice interno/Regolamento è solo una delle azioni del processo antibullismo che il nostro Istituto ha adottato nella consapevolezza che, per fronteggiare il fenomeno, in ogni caso è costante l'impegno a mettere in atto molteplici strategie per il pieno successo della politica scolastica di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

LICEO ARTISTICO MACERATA
GIULIO CANTALAMESSA

Liceo Artistico
"Giulio Cantalamessa"
Via Cioci 2, 62100 Macerata
Tel. 0733.262198
Fax 0733.261982

C. Fisc. 80006100434
C. Mecc. MCSD01000D
www.lamc.edu.it
mcsd01000d@istruzione.it
mcsd01000d@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

MODELLO DI SEGNALAZIONE DI UN CASO DI (PRESUNTO) BULLISMO O CYBERBULLISMO

da inviare al segnalazioni@lamc.edu.it

NOME E COGNOME (di chi compila la segnalazione) *: _____
Data*: _____
(**si garantisce la riservatezza di colui che fa la segnalazione entro i limiti disposti dalla legge**)

La persona che ha segnalato il caso di bullismo/CB è:

- La vittima
- Un compagno della vittima
- Madre/padre/ tutore della vittima
- Insegnante
- Personale ATA
- Altri _____

INDICARE IL NOME DELLA VITTIMA:

NOME E COGNOME _____ CLASSE _____

NOME E COGNOME _____ CLASSE _____

INDICARE IL NOME DEL PRESUNTO BULLO:

NOME E COGNOME _____ CLASSE _____

NOME E COGNOME _____ CLASSE _____

Descrizione breve del fatto presentato (indicare, se ripetuti, il numero degli episodi, indicare la data degli avvenimenti) *

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Nota: nel caso in cui il segnalatore non fosse in possesso di tutti i dati richiesti, può lasciare lo spazio bianco e descrivere solo l'episodio.

Con l'asterisco sono indicati i campi obbligatori

LICEO ARTISTICO MACERATA
GIULIO CANTALAMESSA

Liceo Artistico
"Giulio Cantalamessa"
Via Cioci 2, 62100 Macerata
Tel. 0733.262198
Fax 0733.261982

C. Fisc. 80006100434
C. Mecc. MCSD01000D
www.lamc.edu.it
mcsd01000d@istruzione.it
mcsd01000d@pec.istruzione.it

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

FAC – SIMILE DI SEGNALAZIONE DI COMPORTAMENTO A RISCHIO

SEGNALAZIONE di evento o situazione di RISCHIO a Forze di Polizia / Autorità Giudiziaria

ISTITUTO SCOLASTICO segnalante: _____

Indirizzo _____ recapito telefonico _____

Dirigente Scolastico _____

Referente _____

Descrizione del fatto o situazione di rischio
(modalità, luogo, data, testimoni con nome e cognome)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PERSONE indicate quali AUTORI del fatto o situazione di rischio
(con indicazione delle generalità e di ogni elemento utile alla loro identificazione, ad esempio: parente, amico, vicino di casa, conoscente...)

_____
_____
_____
_____
_____

ALLEGATI
(relazioni, segnalazioni pregresse, elaborati dello studente riconducibili alla vicenda, comunicazioni scuola/famiglia, eventuali certificati medici e quanto altro utile alla ricostruzione dei fatti)

_____
_____
_____
_____
_____

LUOGO DATA _____

FIRMA
Il Dirigente Scolastico